

# SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (CE)1907/2006

Nome del prodotto: **RATIMOR Broma Pastenköder**

Data di creazione: **07.04.2023**, Data di revisione: **10.10.2024**, versione: **3.0**

## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto

RATIMOR Broma Pastenköder



<https://my.chemius.net/p/wpqeSb/en/pd/i4>

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti

Rodenticida per eliminare topi e ratti.

Usi sconsigliati

Utilizzare solo per le finalità indicate nella presente scheda di sicurezza o sull'etichetta del prodotto. Il prodotto deve essere utilizzato secondo le indicazioni riportate sull'etichetta. Non usare il rodenticida senza protezione nei luoghi in cui si trovano o sostano altri animali o persone.

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore

Killgerm Schweiz GmbH  
Wiesenstr. 8  
CH-8008 Zürich, Svizzera  
+41 (0) 44 / 3871896

**Il titolare dell'omologazione:**

UNICHEM D.O.O.  
Indirizzo: Sinja Gorica 2, 1360 Vrhnika, Slovenia  
Telefono: +386 1 755 81 50  
Fax: +386 1 755 81 55  
www.unichem.si  
e-mail: unichem@unichem.si

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

Consultare immediatamente con il Centro svizzero d'informazione tossicologica.

Tox Info Suisse: 145

Fornitore

+41 (0) 44 / 3871896

## SEZIONE 2: IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)

Repr. 1B; H360D Può nuocere al feto.

STOT RE 1; H372 In caso di esposizione prolungata o ripetuta causa danni agli organi (sangue).

## 2.2 Elementi dell'etichetta

Dell'etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008



### Avvertenza: PERICOLO

H360D Può nuocere al feto.

H372 In caso di esposizione prolungata o ripetuta causa danni agli organi (sangue).

P201 Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.

P202 Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.

P264 Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P308 + P313 IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.

P314 In caso di malessere, consultare un medico.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente al punto vendita o consegnarlo in un centro di raccolta per rifiuti speciali.

### Contiene:

Bromadiolone (ISO)

### Disposizioni speciali

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

## 2.3 Altri pericoli

### PBT/vPvB

Nessuna informazione.

### Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna informazione.

### Altre informazioni

Nessuna informazione.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.1 Sostanze

Per le miscele vedere 3.2.

### 3.2 Miscele

Nome chimico	CAS EC Index Reach	%	Classificazione di pericolo della Unione Europea (Regolamento 1272/2008/CE)	Limiti di concentrazione specifici	Note per gli ingredienti
Bromadiolone (ISO)	28772-56-7 249-205-9 607-716-00-8	0,005	Acute Tox. 1; H300 Acute Tox. 1; H310 Acute Tox. 1; H330 Repr. 1B; H360D STOT RE 1; H372 Aquatic Acute 1; H400; M = 1 Aquatic Chronic 1; H410; M = 1	Repr. 1B; H360D; C ≥ 0.003% STOT RE 1; H372; C ≥ 0.005% STOT RE 2; H373; 0.0005% ≤ C < 0.005%	/
Denatonio benzoato	3734-33-6 223-095-2 -	0,001	Acute Tox. 4; H302 Skin Irrit. 2; H315 Eye Irrit. 2; H319 STOT SE 3; H335	/	/

## SEZIONE 4: MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Informazione generale

Rimuovere il soggetto avvelenato dall'area contaminata e spostarlo all'aria fresca o in uno spazio ben ventilato, provvedere alle sue funzioni vitali di base e proteggerlo da freddo o caldo. Non somministrare cibi o bevande in caso la vittima del sinistro sia priva di sensi. Porre la vittima su un fianco e verificare la pervietà delle vie respiratorie.

#### In caso di inalazione

Portare il sinistrato all'aria fresca – abbandonare la zona inquinata. Se si manifestano sintomi persistenti, consultare un medico.

#### In caso di contatto con la pelle

Togliere abiti e scarpe contaminati. Lavare subito e abbondantemente, con acqua e sapone, le parti del corpo che sono venute in contatto con il preparato. Se si manifestano sintomi che non si placano, consultare un medico.

#### In caso di contatto con gli occhi

Lavare gli occhi aperti, anche sotto le palpebre con acqua abbondante. Togliere eventuali lenti a contatto. Se si manifestano sintomi persistenti, consultare un medico.

#### In caso di ingestione

Non provocare il vomito. Sciacquare la bocca con acqua! Consultare immediatamente il medico. Mostrare al medico la scheda di sicurezza o l'etichetta.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

#### In caso di inalazione

L'inalazione di polvere può causare irritazione delle vie respiratorie. Tosse, starnuti, secrezione nasale, respiro affannoso.

#### In caso di contatto con la pelle

Il contatto con la pelle può causare irritazione (arrossamento, prurito).

#### In caso di contatto con gli occhi

Il contatto con gli occhi può causare irritazione (arrossamento, lacrimazione, dolore).

#### In caso di ingestione

Il bromadiolone è un anticoagulante, che può provocare emorragie. I sintomi possono verificarsi un paio di giorni dopo l'esposizione. In caso di avvelenamento possono verificarsi alterazioni nella coagulazione e rischi di emorragia. In caso di avvelenamento grave, le forti emorragie interne possono causare il collasso circolatorio e successivamente la morte.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di incidente o malessere consultare immediatamente il medico (possibilmente mostrandogli l'etichetta).

**RACCOMANDAZIONI PER I MEDICI:** Il bromadiolone è un anticoagulante indiretto. Fitomenadione, vitamina K1 è un antidoto. Determinare il tempo di protrombina non inferiore alle 18 ore dal consumo. Se i livelli risultano elevati, somministrare la vitamina K1 fino a quando il tempo di protrombina non si stabilizza. Continuare a determinare il tempo di protrombina per due settimane dopo la sospensione dell'antidoto e riprendere il trattamento, se si ha un aumento dei livelli in quel periodo di tempo.

## SEZIONE 5: MISURE DI LOTTA ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione

#### I mezzi di estinzione idonei

Diossido di carbonio. Polvere chimica secca. Spruzzo d'acqua. Schiuma resistente all'alcool.

#### I mezzi di estinzione da non utilizzare per ragioni di sicurezza

Getto d'acqua diretto.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

#### Prodotti di combustione pericolosi

La combustione rilascia gas tossici e irritanti.

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

#### Azioni di protezione

Non respirare i fumi/gas, prodotti dal fuoco. Raffreddare i contenitori non infiammabili con acqua e rimuoverli eventualmente dalla zona dell'incendio.

#### l'equipaggiamento speciale di protezione

Equipaggiamento di protezione completo (UNI EN 469), guanti antifiama (UNI EN 659) con apparato autonomo per la respirazione (UNI EN 137), calzature per vigili del fuoco (UNI EN 15090).

#### Altre informazioni

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

## SEZIONE 6: MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

#### Per chi non interviene direttamente

##### Protezione individuale

Indossare dispositivi di protezione personale (sezione 8). Osservare le misure di cui ai paragrafi 7 e 8 della presente scheda di sicurezza.

##### Procedure di prevenzione degli incidenti

Garantire una ventilazione adeguata.

##### Procedure di emergenza

Impedire l'accesso al personale non protetto.

#### Per chi interviene direttamente

Nessuna informazione.

### 6.2 Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto raggiunga acqua/scarichi/sistemi fognari o terreno permeabile. Nel caso di una grande fuoriuscita in acqua o su suolo repellente, informare l'Amministrazione per la protezione e il soccorso.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

#### Per il contenimento

Nessuna informazione.

#### Per la bonifica

Raccogliere meccanicamente e in contenitori adatti e smaltirlo secondo le norme vigenti.

#### ALTRE INFORMAZIONI

Nessuna informazione.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere anche le sezioni 8 e 13

## SEZIONE 7: MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

#### Misure protettive

##### Misure per la prevenzione degli incendi

Garantire una buona ventilazione.

##### Misure per la prevenzione di aerosol e polveri

Evitare la formazione di polvere.

#### Precauzioni ambientali

Evitare che le esche entrino in contatto con gli organismi non bersaglio.

**Altre misure**

Nessuna informazione.

**Raccomandazioni generiche sull'igiene professionale**

Seguire le istruzioni sull'etichetta e le normative in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Indossare equipaggiamento protettivo. Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Garantire una buona ventilazione. Evitare il contatto con pelle e occhi. Usa buone pratiche di igiene personale: lava le mani durante le pause e quando hai finito di lavorare con il materiale. Lavarsi e cambiare gli indumenti.

**7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Stoccaggio**

Conservare in luogo fresco e ben ventilato. Conservare il recipiente in luogo ben ventilato. Conservare lontano da cibo, bevande e materiali. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Proteggere dalla luce solare diretta. Conservare in un ambiente chiuso a chiave. L'esca va conservata a 5 – 20°C. Con temperature superiori può verificarsi la fuoriuscita di olio dall'esca.

**Materiale da imballaggio**

Nessuna informazione.

**Requisiti del magazzino e dei contenitori**

Conservare in contenitori adeguatamente etichettati. Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

**Istruzioni per l'allestimento del magazzino**

**Classe di stoccaggio:** 6.1D

**Altre informazioni riguardo alle condizioni di stoccaggio**

Nessuna informazione.

**7.3 Usi finali particolari****Raccomandazioni**

Il prodotto è destinato a essere utilizzato come rodenticida (biocida). Prima di utilizzare il prodotto, leggere obbligatoriamente le istruzioni per l'uso.

**Soluzioni specifiche per l'industria**

Nessuna informazione.

**SEZIONE 8: CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE/DELLA PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.1 Parametri di controllo****Valori limite di esposizione professionale**

Nome chimico	mg/m <sup>3</sup>	ml/m <sup>3</sup>	Valore a breve termine mg/m <sup>3</sup>	Valore a breve termine ml/m <sup>3</sup>	Nota	Valori limite biologici
Polyethylenglykole (PEG) (mittlere Molmasse 200–600) (25322-68-3)	1000	/	/	/	/	/
Triethanolamin (102-71-6)	5 e	/	20 e	/	Auge & Haut, OAWKT AN	/
Vitamin K-Antagonisten (BAT)	/	/	/	/	/	Quick-Wert - Reduktion auf nicht weniger als 70 % - B - a

**Informazioni sulle procedure di monitoraggio**

SN EN 14042:2003 Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici. SN EN 482:2021 Esposizione nei luoghi di lavoro - Procedure per la determinazione della concentrazione degli agenti chimici - Requisiti prestazionali di base. SN EN 689+AC:2020 Esposizione nei luoghi di lavoro - Misurazione dell'esposizione per inalazione agli agenti chimici - Strategia per la verifica della conformità coi valori limite di esposizione occupazionale.

**Valori DNEL/DMEL**

Per il prodotto

Nessuna informazione.

**Per gli ingredienti**

Nessuna informazione.

**Valori PNEC**

**Per il prodotto**

Nessuna informazione.

**Per gli ingredienti**

Nessuna informazione.

## 8.2 Controlli dell'esposizione

### Controlli tecnici idonei

#### Misure precauzionali

Agire conformemente con le pratiche migliori industriali di igiene e sicurezza. Curarsi dell'igiene personale – lavarsi le mani prima delle pause e dopo il lavoro. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Durante il lavoro non mangiare, non bere e non fumare. I dispositivi di protezione individuale devono essere contrassegnati con il marchio CE, il che significa che soddisfano gli standard vigenti. Per quanto riguarda la scelta delle attrezzature di protezione/sicurezza e gli standard pertinenti consultare il fornitore dell'equipaggiamento protettivo personale. Per dispositivi a protezione individuale (DPI), si applicano le disposizioni del regolamento del 19 maggio 2010 sulla sicurezza dei prodotti (PrSG). L'utilizzo professionale di questo prodotto da parte dei giovani, di donne incinte o madri allattanti è soggetto a restrizioni o vietato. Le relative basi legali e le disposizioni dettagliate sono riportate nella sezione 15.

#### Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

#### Misure organizzative per prevenire l'esposizione

È obbligatorio utilizzare i dispositivi di protezione individuale (DPI) laddove occorrono. I DPI devono essere utilizzati solo quando i rischi di infortunio o di danno alla salute non possono essere evitati o circoscritti in modo sufficiente tramite misure sostitutive, dispositivi di sicurezza o provvedimenti concernenti l'organizzazione del lavoro. Quando si posa l'esca o altre manipolazioni del prodotto, dove è possibile il contatto, indossare un'attrezzatura protettiva adeguata. Togliere gli abiti contaminati.

#### Misure tecniche per prevenire l'esposizione

Tenere lontano da cibi, bevande e alimenti per animali. Garantire una buona ventilazione.

#### Protezione individuale

##### Protezione degli occhi

Occhiali di protezione ben stretti. (EN 166)

##### Protezione delle mani

Usare solo guanti con marchio CE di categoria III (EN 374). Scegliere guanti protettivi adeguati secondo i consigli del produttore di guanti protettivi. Rispettare le istruzioni del produttore riguardante l'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione dei guanti. Al primo segno di danneggiamento o usura, sostituire i guanti immediatamente. Lavare i guanti con acqua e sapone prima di toglierli.

#### Materiale idoneo

materiale	spessore	tempo di penetrazione	Nota
nitrile	0.4 mm	480 min	/

#### Protezione della pelle

Evitare il contatto con la pelle. Scegliere una protezione del corpo adeguata all'attività e alla possibile esposizione. Indumenti protettivi di lavoro in cotone (EN 13688) e scarpe che coprono tutto il piede (EN 20345).

#### Protezione respiratoria

Non necessaria per l'utilizzo normale e in ambienti sufficientemente ventilati. In caso di ventilazione insufficiente, usare una protezione per la respirazione. Nel caso in cui il materiale si sparga sotto forma di polvere, usare protezioni per le vie respiratorie.

#### Pericoli termici

Nessuna informazione.

#### Controlli dell'esposizione ambientale

##### Misure per prevenire l'esposizione a seconda della sostanza/miscela

Nessuna informazione.

#### Misure di prevenzione per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

#### Misure organizzative per prevenire l'esposizione

Nessuna informazione.

Misure tecniche per prevenire l'esposizione

Non consentire al prodotto di raggiungere scarichi, sistemi fognari o falde acquifere.

## SEZIONE 9: PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico

solido

Colore

rosso

Odore

debole

Informazioni importanti relative alla salute, alla sicurezza e all'ambiente

Soglia di odore	Nessuna informazione.
Punto di fusione	Nessuna informazione.
Punto/intervallo di ebollizione	Nessuna informazione.
Infiammabilità	Nessuna informazione.
Limiti di esplosività	Nessuna informazione.
Punto d'infiammabilità	Nessuna informazione.
Temperatura di autoaccensione	Nessuna informazione.
Temperatura di decomposizione	Nessuna informazione.
pH	Nessuna informazione.
Viscosità	Nessuna informazione.
solubilità	Nessuna informazione.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)	Nessuna informazione.
Tensione di vapore	Nessuna informazione.
Densità / peso	densità relativa: 1.17 g/cm <sup>3</sup>
Densità di vapore	Nessuna informazione.
Caratteristiche delle particelle	Nessuna informazione.

### 9.2 ALTRE INFORMAZIONI

Proprietà ossidanti	No proprietà ossidanti
Proprietà esplosive	Prodotto non esplosivo. Prodotto non autoinfiammabile.

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

### 10.1 Reattività

Stabile in condizioni raccomandate di trasporto e stoccaggio.

### 10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni di uso normale e nel rispetto delle istruzioni di lavoro/manipolazione/stoccaggio (vedi sezione 7).

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna informazione.

**10.4 Condizioni da evitare**

Evitare di riscaldare il prodotto.

**10.5 Materiali incompatibili**

Forti agenti ossidanti.

**10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi**

Nell'uso normale del prodotto non si prevedono decomposizioni di prodotti pericolosi. In caso di incendio/esplosione vengono liberati vapori/gas pericolosi per la salute. Ossidi di carbonio.

**SEZIONE 11: INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE****11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008****(a) Tossicità acuta**

Per il prodotto

tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Valore	metodo	Nota
orale	LD <sub>50</sub>	ratto	/	> 2000 mg/kg bw	/	/
cutaneo	LD <sub>50</sub>	ratto	/	> 2000 mg/kg bw	/	/

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo d'esposizione	tipo	specie	Tempo	Valore	metodo	Nota
Bromadiolone (ISO)	orale	LD <sub>50</sub>	ratto	/	> 0.56 mg/kg bw	/	/
Bromadiolone (ISO)	cutaneo	LD <sub>50</sub>	ratto	/	> 1.71 mg/kg bw	/	/
Denatonio benzoato	orale	LD <sub>50</sub>	ratto	/	584 mg/kg	/	/
Denatonio benzoato	cutaneo	LD <sub>50</sub>	coniglio	/	> 2000 mg/kg	/	/

**(b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea**

Nessuna informazione.

**(c) Gravi danni oculari/irritazione oculare**

Nessuna informazione.

**(d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**

Nessuna informazione.

**(e) Mutagenicità sulle cellule germinali**

Nessuna informazione.

**(f) Cancerogenicità**

Nessuna informazione.

**(g) Tossicità per la riproduzione**

Nessuna informazione.

**Sintesi della valutazione delle proprietà CMR**

Puo danneggiare i bambini non ancora nati.

**(h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola**

Nessuna informazione.

**(i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta**

Nessuna informazione.

**Altre informazioni**

Provoca danni agli organi (sangue) in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

**(j) Pericolo in caso di aspirazione**



Nessuna informazione.

Sintomi connessi alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche

Nessuna informazione.

Effetti interattivi

Nessuna informazione.

## 11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna informazione.

Altre informazioni

Nessuna informazione.

## SEZIONE 12: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

### 12.1 Tossicità

Tossicità acuta

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	Valore	Tempo d'esposizione	specie	organismo	metodo	Nota
Bromadiolone (ISO)	LC <sub>50</sub>	2.86 mg/L	96 h	pesce	<i>Oncorhynchus mykiss</i>	/	/
Bromadiolone (ISO)	LC <sub>50</sub>	2 mg/L	48 h	crostaceo	<i>Daphnia magna</i>	/	/
Bromadiolone (ISO)	EbC <sub>50</sub>	0.17 mg/L	96 h	alghe	<i>Scenedesmus subspicatus</i>	/	/
Denatonio benzoato	LC <sub>50</sub>	> 1000 mg/L	96 h	pesce	<i>Oncorhynchus mykiss</i>	/	/
Denatonio benzoato	LC <sub>50</sub>	> 1000 mg/L	96 h	pesce	<i>Salmo gairdneri</i>	/	/
Denatonio benzoato	EC <sub>50</sub>	13 mg/L	48 h	condritti	<i>Daphnia magna</i>	/	/

Tossicità cronica

Nessuna informazione.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Degradabilità abiotica

Nessuna informazione.

Biodegradazione

Nessuna informazione.

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (log Kow)

Per gli ingredienti

Nome chimico	medium	Valore	Temperatura °C	pH	Concentrazione	metodo
Bromadiolone (ISO)	ottanolo-acqua (log Pow)	> 3	/	/	/	/
Denatonio benzoato	ottanolo-acqua (log Pow)	1.78	/	/	/	/

Fattore di bioconcentrazione (BCF)

Nessuna informazione.

#### 12.4 Mobilità nel suolo

Distribuzione nei comparti ambientali nota o stimata

Nessuna informazione.

Tensione superficiale

Nessuna informazione.

Adsorbimento / desorbimento

Per gli ingredienti

Nome chimico	tipo	Criterio	Valore	Risultato	metodo	Nota
Denatonio benzoato	terra	costante di Henry (H)	- 1.63E-21 atm m3/mol	/	/	25 °C

#### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Valutazione non eseguita.

#### 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna informazione.

#### 12.7 Altri effetti avversi

Nessuna informazione.

#### 12.8 Altre informazioni

Per il prodotto

Non sono disponibili dati ecotossicologici sul preparato. Non disperdere nell'ambiente.

Per gli ingredienti

**Bromadiolone (ISO)**

Non è facilmente biodegradabile. La sostanza possiede una potenziale capacità di accumulo.

## SEZIONE 13: CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

#### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Smaltimento prodotto/imballaggio

Metodi di trattamento dei rifiuti

Affidare alla raccolta/rimozione/trattamento autorizzati di rifiuti pericolosi. È vietata qualsiasi dispersione nell'ambiente o immissione nell'acqua.

Codici dei rifiuti

Nessuna informazione.

Packaging

Consegnare i contenitori completamente svuotati alle autorità autorizzate per lo smaltimento dei rifiuti.

Codici dei rifiuti

Nessuna informazione.

Modalità di trattamento dei rifiuti

Nessuna informazione.

Smaltimento attraverso le acque reflue - informazioni pertinenti

Nessuna informazione.

Altre raccomandazioni per lo smaltimento

Nessuna informazione.

**SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO**

ADR/RID	IMDG	IATA	ADN
<b>14.1 Numero ONU o numero ID</b>			
Il prodotto non e' da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.	Il prodotto non e' da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.	Il prodotto non e' da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.	Il prodotto non e' da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose.
<b>14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto</b>			
non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>			
non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante
<b>14.4 Gruppo d'imballaggio</b>			
non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante	non stabilito/non rilevante
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>			
NO	NO	NO	NO
<b>14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori</b>			
Quantità limitate non stabilito/non rilevante	Quantità limitate non stabilito/non rilevante		Quantità limitate non stabilito/non rilevante
<b>14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO</b>			
	non stabilito/non rilevante		

**SEZIONE 15: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

- Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

- Regolamento (CE) n. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

- Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH)

- 832.30 Ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI) del 19 dicembre 1983 (Stato 1° gennaio 2017)

Valore VOC secondo le direttive 2004/42/CE, relativa alle limitazioni delle emissioni di composti organici volatili.  
non applicabile

Ingredienti secondo il Regolamento CE 648/2004 sui detersivi

Nessuna informazione.

**Istruzioni speciali**

Nell'uso professionale di questo preparato devono essere osservate le seguenti normative svizzere:

Articolo 4 capoverso 1bis e Articolo 4 capoverso 4 Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori (OLL 5, RS 822.115) e articolo 1 lett. f Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani (822.115.2): I giovani che seguono una formazione professionale di base sono autorizzati a lavorare con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) soltanto se

ciò è previsto nelle rispettive ordinanze sulla formazione per il raggiungimento degli obiettivi di formazione e se le condizioni del piano di formazione e le restrizioni d'età vigenti sono soddisfatte. I giovani che non seguono una formazione professionale di base non possono utilizzare questo prodotto (questa sostanza/questo preparato). I giovani con un certificato federale di formazione pratica (CFP) o un attestato federale di capacità (AFC) possono essere impiegati per lavori pericolosi se svolgono tali lavori nel quadro della professione appresa. Sono considerati giovani i lavoratori, di ambedue i sessi, fino ai 18 anni compiuti.

Articolo 13 du Ordinanza sulla protezione della maternità (SR 822.111.52): Nel quadro del loro lavoro le donne incinte e le madri allattanti non possono venire a contatto con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato). Se, in base a una valutazione dei rischi non ne risultano minacce concrete per la salute della madre e del bambino o se è possibile ovviare a tali minacce mediante adeguate misure di protezione possono lavorare con questo prodotto (questa sostanza / questo preparato) (art. 63 OLL 1; RS 822.111).

**Numero di omologazione: CH-2014-0018**

## 15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Valutazione della sicurezza chimica non è disponibile.

## SEZIONE 16: ALTRE INFORMAZIONI

### Modifiche

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela 2.2 Elementi dell'etichetta

### Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda

Nessuna informazione.

### Abbreviazioni e acronimi

STA - Stima della tossicità acuta

ADR - Accordo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose su strada

ADN - Accordo europeo concernente il trasporto internazionale di merci pericolose per vie navigabili interne

CEN - Comitato europeo di normalizzazione

C&L - classificazione ed etichettatura

CLP - Regolamento relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio; regolamento (CE) n. 1272/2008

CAS - numero del Chemical Abstracts Service (CAS)

CMR - Cancerogene, mutagene e tossiche per la riproduzione

CSA - Valutazione sicurezza chimica

CSR - Relazione sulla sicurezza chimica

DMEL - Livello derivato con effetti minimi

DNEL - Livello derivato senza effetto

DPP - Direttiva 1999/45/CE sui preparati pericolosi

DSP - Direttiva 67/548/CEE sulle sostanze pericolose

UV - Utilizzatore a valle

CE - Comunità europea

ECHA - Agenzia europea per le sostanze chimiche

Numero CE - Numero EINECS e ELINCS (cfr. anche EINECS e ELINCS)

SEE - Spazio economico europeo (UE+ Islanda, Liechtenstein e Norvegia)

CEE - Comunità economica europea

EINECS - Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale

ELINCS - Lista europea delle sostanze chimiche notificate

EN - Norma europea

EQS - Norme di qualità ambientale

UE - Unione europea

Euphrac - Catalogo europeo delle frasi standard

EWG - Catalogo europeo dei rifiuti (sostituito dal LoW, cfr. dopo)

GES - Scenari d'esposizione generici

GHS - Sistema globale armonizzato

IATA - Associazione internazionale dei trasporti aerei

ICAO-TI - Istruzioni tecniche per il trasporto sicuro di merci pericolose per via aerea

IMDG - Codice marittimo internazionale sulle merci pericolose

IMSBC - Codice internazionale per il trasporto dei carichi solidi alla rinfusa

TI - Tecnologie dell'informazione

IUCLID - Banca dati internazionale di informazione chimica uniforme

IUPAC - Unione internazionale della chimica pura e applicata  
 CCR - Centro comune di ricerca  
 Kow - coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua  
 CL50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio  
 DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana)  
 EG - Entità giuridica  
 LoW - Elenco di rifiuti (cfr. <http://ec.europa.eu/environment/waste/framework/list.htm>)  
 DC - Dichiarante capofila  
 F/I - Fabbriante/importatore  
 SM - Stati membri  
 SDSM - Scheda di dati di sicurezza dei materiali  
 OC - Condizioni operative  
 OCSE - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici  
 OEL - Limiti di esposizione professionale  
 GU - Gazzetta ufficiale  
 RE - Rappresentante esclusivo  
 OSHA - Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro  
 PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica  
 PEC - Prevedibili concentrazioni con effetti  
 PNEC - Prevedibili concentrazioni prive di effetti  
 DPI - Dispositivi di protezione individuale  
 (Q)SAR - Relazione quantitativa tra struttura e attività  
 REACH - Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche, Regolamento (CE) n. 1907/2006  
 RID - Regolamento relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per ferrovia  
 RIP - Progetto di attuazione di REACH  
 RMM - Misura di gestione dei rischi  
 SCBA - Autorespiratori  
 SDS - Scheda di dati di sicurezza  
 SIEF - Forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze  
 PMI - Piccole e medie imprese  
 STOT - Tossicità specifica per organi bersaglio  
 (STOT) RE - Esposizione ripetuta  
 (STOT) SE - Esposizione singola

#### Lista delle Farsi rilevanti H

H300 Letale se ingerito.  
 H302 Nocivo se ingerito.  
 H310 Letale per contatto con la pelle.  
 H315 Provoca irritazione cutanea.  
 H319 Provoca grave irritazione oculare.  
 H330 Letale se inalato.  
 H335 Può irritare le vie respiratorie.  
 H360D Può nuocere al feto.  
 H372 Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
 H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
 H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.  
 H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.



- ☑ Corretta etichettatura del prodotto assicurata
- ☑ Conforme alla legislazione locale
- ☑ Corretta classificazione del prodotto assicurata
- ☑ Adeguati dati di trasporto assicurati

**BENS**

© [Consulting](https://www.bens-consulting.com)

| [www.bens-consulting.com](https://www.bens-consulting.com)

*Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza corrispondono alle nostre attuali conoscenze e rispondono alla legislazione nazionale nonché a quella dell'UE. E' vietato destinare il prodotto ad uno scopo diverso da quello indicato nel capitolo 1. L'utente è sempre responsabile per l'osservanza di tutte le disposizioni di legge. La manipolazione del prodotto può essere effettuata solo da persone di età superiore a 18 anni, che sono sufficientemente informate su come effettuare il lavoro, le proprietà pericolose e le necessarie precauzioni di sicurezza. Le indicazioni contenute in questa scheda di sicurezza descrivono i requisiti di sicurezza del nostro prodotto e non rappresentano alcuna garanzia per le caratteristiche del prodotto.*